



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
BELLUNO

ORDINE DEL GIORNO N. 329
UFFICIO: Comandante

DEL 05/06/2012

OGGETTO: D. Lgs. N. 81/2008 - Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro - *Assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, assunzione di alcol e patologie correlate – Accertamenti / Incontri informativi.*

Il D. Lgs 81/2008 prevede che i datori di lavoro affrontino la tematica relativa all'assunzione di alcool ed alle patologie alcool correlate nei luoghi di lavoro, con attenzione ai lavoratori addetti a mansioni che comportino particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute, propria e di terzi.

In particolare detto D. Lgs stabilisce che le visite mediche preventive, periodiche, per cambio mansione, preassuntive e di accertamento al rientro dal lavoro, effettuate dal Medico Competente ai fini della prevista Sorveglianza Sanitaria, (art. 41, comma 2) siano *"finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza..."* (art. 41, comma 4).

Poiché le disposizioni del suddetto D. Lgs 81/2008 nell'ambito professionale del CNVVF sono applicate tenendo conto delle effettive *"particolari esigenze commesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative, ivi comprese quelle per la tutela della salute e sicurezza del personale ..."* (art. 3, comma 2), l'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale VVF ha provveduto con propria nota (prot. n. 1572 del 08.02.2011) a trasmettere le linee guida sperimentali per l'applicazione delle procedure d'accertamento alla specifica realtà professionale del CNVVF, che vengono rimesse in allegato al presente OdG (allegato 1, allegato 2, allegato 3).

Di seguito vengono sommariamente elencate le previste modalità di avvio ed attuazione degli accertamenti sanitari per le condizioni di alcool dipendenza, rinviando il personale alla lettura dei documenti allegati, al fine di riportarne una più precisa e completa informazione.

Il Datore di Lavoro, per il tramite del Medico Competente, provvede a:

- 1) **Accertamento pre-affidamento della mansione** (verifica delle idonee condizioni sanitarie, effettuata preventivamente all'ammissione ad un corso di formazione e dunque all'affidamento della mansione a rischio, con un preavviso di non più di un giorno);
- 2) **Accertamento periodico** (verifica delle idonee condizioni 'a campione', con un preavviso che non potrà superare le 12 ore).

Ambedue le modalità di accertamento sono definite di 'primo livello';

- 3) **Accertamento per ragionevole dubbio** (verifica quando sussistano indizi o prove sufficienti di una possibile assunzione di alcool, con attivazione di specifico protocollo di accertamento clinico, definito 'procedura generale per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio nel CNVVF', riportato nelle allegate linee guida);

- 4) **Accertamento dopo incidente/infortunio** (verifica, in caso di ragionevole dubbio, a seguito di infortunio o incidente alla guida di mezzi VF, con attivazione della 'procedura generale per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio nel CNVVF');

- 5) **Accertamento di follow up ed al rientro al lavoro** (verifica ad intervalli regolari, in caso di pregresso accertamento positivo di condizioni inidonee alla mansione a rischio, ovvero preventivamente al rientro in servizio dal processo di cura e riabilitazione sanitaria presso il SERT. Gli accertamenti, con date non programmabili dal lavoratore, dovranno avvenire con periodicità almeno mensile e per una durata temporale minima di almeno sei mesi).

Le ultime tre modalità di accertamento sono definite di 'secondo livello'.

Al fine di effettuare una più completa informazione sulle tematiche in argomento in considerazione anche della particolare rilevanza che assumono nell'attività del Vigile del Fuoco il Comando, prima di procedere agli accertamenti periodici, ha organizzato una serie di incontri rivolti a tutto il personale permanente e volontario relativamente a quanto riportato.

Nel corso degli incontri saranno approfonditi gli aspetti normativi, le politiche aziendali sul problema alcol e droghe nonché illustrati gli effetti dell'assunzione di tali sostanze sulla salute e sul lavoro, anche in vista dello svolgimento della procedura generale per gli accertamenti tossicologici per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio ai sensi delle Circolari M.I. n. 15233 del 19/12/2011 e n. 341 del 12/1/2012.

Gli incontri, organizzati congiuntamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP arch. Fabio JERMAN, medico Competente e Sanitario del Comando dott. Carmelo DINOTO) e dall'Ufficio Formazione, saranno tenuti a cura di personale SPISAL e SER.T. territorialmente competente.

Tali incontri si terranno principalmente presso le sedi permanenti in concomitanza con il cambio turno serale in modo da permettere la presenza contemporanea del personale di entrambi i due turni in avvicendamento, anticipando rispettivamente l'inizio turno di un'ora e il fine turno di mezz'ora, al fine di ottimizzare il numero degli interventi secondo le disponibilità offerte da SPISAL e SER.T.

L'orario di detti incontri sarà conseguentemente dalle 19:00 alle 20:30.

E' comunque previsto il recupero dell'orario di anticipo/posticipo in ottemperanza all'obbligo generale che stabilisce di computare le attività di informazione e formazione ai fini della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'orario d'obbligo dei dipendenti.

Tali incontri sono indirizzati anche al personale volontario, con particolare riguardo a quello in forza alle sedi sotto indicate o prossime territorialmente, i quali computeranno la partecipazione nell'ambito dell'attività di addestramento e formazione mensile.

La partecipazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, sarà oggetto di registrazione in apposito foglio presenze controfirmato.

PRIMO CALENDARIO DEGLI INCONTRI

AGORDO giorni 11/6/2012 (turni B/A) e 13/6/2012 (turni D/C);

BELLUNO giorni 12/6/2012 (turni C/B) e 14/6/2012 (turni A/D);

PIEVE DI CADORE giorni 21/6/2012 (turni D/C) e 23/6/2012 (turni B/A);

CORTINA D'AMPEZZO giorni 1/8/2012 (turni A/D) e 3/8/2012 (turni C/D);

S. STEFANO DI CADORE giorni 6/8/2012 (turni B/A) e 8/8/2012 (turni D/C);

LONGARONE (per il personale dei distaccamenti volontari di Longarone, Alpago e Zoldo Alto) giorno 24/7/2012.

BELLUNO (per il personale giornaliero degli uffici), giorno 17/7/2012 dalle 11:00 alle 12:30.

Sono in corso i contatti per definire un secondo calendario di incontri da svolgersi presso le sedi di Feltre (competenza ULSS n. 2) nonché presso uno dei distaccamenti dell'Alto Agordino e del Comelico onde approssimarsi ai distaccamenti volontari più distanti dalle sedi permanenti di tali zone.

Per comunicazioni e chiarimenti contattare l'Ufficio Formazione del Comando.

ALLEGATE:

nota del Capo del Corpo Nazionale VVF prot. n. 1572 del 08.02.2011

Circolari M.I. n. 15233 del 19/12/2011 e n. 341 del 12/1/2012.

Il Responsabile del S.P.P.

(dott. Arch. Fabio Jerman)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Arch Mauro LUONGO)





Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-VEN

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0002106 del 17/02/2011

552|06.01. PERSONALE DI RUOLO

Modulario
Interno - 269



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

STAFFCNVVF

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0001572 del 09/02/2011

ALLE DIREZIONI CENTRALI
LORO SEDI

ALLE DIREZIONI REGIONALI
LORO SEDI

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO
SEDE

OGGETTO: Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro – D.Lgs. 81/08
Assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza, assunzione
di alcol e patologie alcol correlate.

Il D.Lgs. 81/08 prevede che i datori di lavoro affrontino la problematica relativa all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e di assunzione di alcol e patologie alcol correlate in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi.

In particolare Part. 41 comma 4 dello stesso decreto, stabilisce che le visite mediche preventive, periodiche, per cambio mansione, preassuntive, di follow up e di accertamento al rientro al lavoro, effettuate dal Medico Competente ai sensi della sorveglianza sanitaria, "sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti". In realtà la materia è stata già oggetto di numerosi interventi normativi, i più importanti dei quali sono riportati nell'allegato 1 alla presente.

Bisogna altresì tenere in conto che, per la peculiarità dei compiti istituzionali e per le esigenze commesse all'espletamento delle correlate mansioni, al personale del C.N.VV.F. si applicano le disposizioni previste nel proprio ordinamento in materia di idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio. Tutto ciò premesso, si riportano in via sperimentale (allegato 2) le linee guida redatte da un gruppo di lavoro appositamente costituito da questo ufficio, contenenti le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 2 -

procedure per l'applicazione delle norme vigenti alla realtà del C.N.VV.F.. In fase di prima applicazione la presente procedura sarà testata dal Comando provinciale VV.F. di Roma, al fine di tener conto delle necessarie correzioni; lo stesso gruppo di lavoro che ha redatto le presenti linee guida è incaricato di monitorare la fase di avviamento nel Comando VV.F. di Roma,

Ultimata la fase di start-up, la procedura sarà successivamente estesa a tutte le sedi del C.N.VV.F., ed il monitoraggio della stessa sarà effettuato dalle arce competenti della Direzione Centrale per la Formazione. In caso di ragionevole dubbio, i Datori di lavoro potranno attivarsi secondo le modalità riportate nell'allegato 2.

Quanto riportato nelle predette linee guida non esclude ogni altra iniziativa di tipo preventivo, promozionale o educativa da parte dei datori di lavoro.

Si è ritenuto utile, da ultimo, allegare i riferimenti normativi che regolamentano l'argomento in oggetto (allegato 1), ed i riferimenti sul territorio dei Responsabili delle Unità Sanitarie Territoriali di Rfi S.p.A., dei SERT e delle C.M.O. (allegato 3).

Le Direzioni regionali in indirizzo, sono incaricate di informare i Comandi di propria competenza.

p. IL CAPO DEL C.N.VV.F.

(PINI)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Allegato 1

FONTI NORMATIVE

1.) Tossicodipendenza

D.P.R. n. 309/1990 (*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*)

LEGGE 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*)

CONFERENZA UNIFICATA provvedimento 30 ottobre 2007 (*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamenti di assenza di tossicodipendenza*)

CONFERENZA STATO-REGIONI provvedimento 18 settembre 2008 (*Accordo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 dell'intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza, perfezionata nella seduta della Conferenza unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" (Rep. Atti n. 178/CSR)*)

D.Lgs. 81/08; art. 3 comma 2 ed art. 41 comma 4.

2.) Alcol

D.P.R. n. 309/1990 (*Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*)

LEGGE 30 marzo 2001, n. 125 (*Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati*)

LEGGE 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*)

CONFERENZA STATO-REGIONI Provvedimento 16 marzo 2006 (*Intesa in materia di individuazione delle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131.*)

CONFERENZA STATO-REGIONI provvedimento 18 settembre 2008 (*Accordo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 dell'intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza, perfezionata nella seduta della Conferenza unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità o la salute di terzi" (Rep. Atti n. 178/CSR)*)

D.Lgs. 81/08; art. 3 comma 2 ed art. 41 comma 4.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 1 -

Allegato 2 (circ. n. 1572 del 8. 7. 11)

LINEE GUIDA

*Assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e
assunzione di alcol e patologie alcol correlate*

- 1 -

Premessa e campo di applicazione

Giova preliminarmente ricordare che l'ufficio sanitario, con la lett. circ. n. 1338/5635 del 16 aprile 2007, ha disposto l'inderogabile e generale divieto di distribuzione ed assunzione di bevande alcoliche e liquori "forti" all'interno delle sedi di servizio, nei luoghi di lavoro in genere, nell'addestramento e formazione del C.N.VV.F., ivi compresi i locali annessi alla mensa di servizio, bar ed altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. E' opportuno precisare che tale divieto deve essere osservato anche prima di ciascun turno di lavoro, ancorché il codice della strada consenta di condurre veicoli qualora non vengano superati determinati limiti alcolimetrici; in altre parole, per le mansioni particolarmente a rischio di cui si dirà in seguito, la tolleranza per il C.N.VV.F. è zero.

Da una attenta lettura delle tabelle allegate ai riferimenti normativi di cui all'allegato 1 (in particolare lo schema di intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali in materia di accertamenti di assenza di tossicodipendenza del 30 ottobre 2007 e quello del 16 marzo 2006 in materia di assunzione di alcol), emerge chiaramente che le mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi, per quanto riguarda la realtà del C.N.VV.F. (personale permanente e volontario) sono:

- tutte le attività di "guida e conduzione" di veicoli stradali, imbarcazioni, mezzi aerei, per le quali è richiesto il possesso di patente di guida, incluse quelle rilasciate con limitazione (non in servizio di soccorso);
- tutte le operazioni di movimentazione ed utilizzo di piattaforme, gru, mezzi speciali, movimentazione terra e merci, ecc.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 2 -

Procedure per gli accertamenti

Per motivi di semplificazione e di analogia dei procedimenti, si è convenuto di unificare l'iter procedurale connesso all'accertamento dell'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza con quello connesso alla assunzione di alcol e patologie alcol correlate.

L'iter da seguire è pertanto quello contenuto nell'allegato "A" del provvedimento della Conferenza Stato-Regioni del 18 settembre 2008, tenendo conto della peculiarità dei compiti istituzionali e delle esigenze connesse al servizio espletato dal personale del C.N.VV.F. al quale si applicano le disposizioni previste nel proprio ordinamento in materia di idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio.

A tal proposito è stato realizzato il diagramma di flusso riportato nella fig. 1, che indica la procedura per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio applicata al C.N.VV.F.; le successive indicazioni specificano e/o chiariscono alcuni dei passaggi contenuti nel flow-chart.

E' necessario infine specificare che gli accertamenti oggetto della presente procedura sono effettuati dalla struttura sanitaria fiduciaria in regime di convenzione con il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, in applicazione a quanto stabilito dal d.lgs. 217/2005.

Ci possono essere 5 modalità di avvio ed attuazione degli accertamenti sanitari:

1) **Accertamento pre_affidamento della mansione:** la persona viene sottoposta ad accertamento preventivo dell'idoneità alla mansione a rischio prima dell'affidamento e dello svolgimento della mansione a rischio. E' necessario un risultato negativo per confermare l'assenza di controindicazioni, prima di un eventuale inizio dell'attività. Il datore di lavoro, prima dell'ammissione al corso di formazione, comunica ai lavoratori selezionati la data ed il luogo degli accertamenti, con un preavviso di non più di un giorno dalla data stabilita per l'accertamento, previo accordi con il medico competente ed il responsabile medico della struttura sanitaria fiduciaria in regime di convenzione con il Dipartimento VV.F. (R.F.I., o A.S.L. o azienda ospedaliera sanitaria pubblica o Dipartimento di medicina legale militare.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 3 -

2) **Accertamento periodico:** l'accertamento periodico alla mansione a rischio avverrà a campione e terrà conto della specificità ed organizzazione del C.N.VV.F.

In pratica il datore di lavoro, sulla base di una programmazione effettuata in maniera congiunta con il medico competente e con il responsabile medico della struttura sanitaria fiduciaria in regime di convenzione con il Dipartimento VV.F. (R.F.I., o A.S.L. o azienda ospedaliera sanitaria pubblica o Direzione Generale di Sanità Militare da cui dipendono le C.M.O dei Dipartimenti di medicina legale militari) provvederà, mediante l'utilizzo di un processo casuale di individuazione, a selezionare i lavoratori da inviare e sottoporre agli accertamenti previsti, con un preavviso che non dovrà superare le 12 ore.

Tenuto conto del fatto che tutto il personale VV.F. è sottoposto in fase pre-assuntiva ad un accertamento dell'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e assunzione di alcol e patologie alcol correlate, considerata la peculiarità dei compiti istituzionali e delle esigenze connesse al servizio espletato dal personale del C.N.VV.F. e di quanto contenuto nell'art. 6 del provvedimento della Conferenza Unificata del 30/09/2007 n. 99, e tenuto conto dell'attuale copertura economica disponibile, si ritiene in prima applicazione che si possa procedere annualmente a selezionare un campione di circa il 10% dei lavoratori con i criteri di cui al precedente capoverso. Tali accertamenti potranno far parte del protocollo sanitario in occasione anche dell'aggiornamento del libretto sanitario e di rischio, con le modalità sopra riportate.

Nella fase di avviamento andranno privilegiate le mansioni il cui rischio associato è maggiore e pertanto, con riferimento alle mansioni individuate in premessa, i possessori di patenti di II, III e IV categoria senza limitazioni, di patenti nautiche e movimento terra, piattaforme, ecc.; successivamente si potrà estendere anche alle patenti con limitazione. Per quanto riguarda il personale del settore aeronavigante, assoggettato agli accertamenti in parola, gli stessi saranno effettuati a norma di legge dagli istituti medico legali dell'aeronautica.

Il datore di lavoro comunica ai lavoratori selezionati la data ed il luogo degli accertamenti, con un preavviso di non più di un giorno dalla data stabilita per l'accertamento.

3) **Accertamento per ragionevole dubbio:** il lavoratore viene sottoposto ad accertamento di idoneità alla mansione anche (oltre al controllo sanitario periodico)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 4 -

quando sussistano indizi o prove sufficienti di una sua possibile assunzione di alcol, sostanze stupefacenti o psicotrope. Le segnalazioni di ragionevole dubbio, in via cautelativa e riservata, vengono fatte dal datore di lavoro o suo delegato, al medico competente che provvederà a verificare la fondatezza del ragionevole dubbio e, se del caso, ad attivare gli accertamenti clinici previsti di sua competenza, con la procedura di cui alla figura 1.

4) **Accertamento dopo un incidente/infortunio:** il lavoratore, in caso di ragionevole dubbio, deve essere sottoposto, su indicazione del datore di lavoro, dal medico competente nei casi in cui è previsto, ad accertamento di idoneità alla mansione successivamente ad un incidente o infortunio avvenuto alla guida di veicoli durante il lavoro, per escludere l'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti o psicotrope. La procedura da seguire sarà quella di cui alla figura 1.

5) **Accertamenti di follow up (monitoraggio cautelativo) ed al rientro al lavoro:** il lavoratore risultato positivo all'accertamento di 2° livello ma non alcol o tossicodipendente, ovvero il lavoratore che rientra con profitto dal processo di cura e riabilitazione presso il SERT, prima del suo rientro nella mansione a rischio, dovrà comunque essere controllato ad intervalli regolari. Questo al fine di verificare nel tempo il permanere dello stato di non assuntore (osservazione cautelativa). Gli accertamenti andranno eseguiti con periodicità almeno mensile con date non programmabili dal lavoratore e da stabilire di volta in volta coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 nel caso di fattispecie. La durata minima prevista sarà di almeno 6 mesi.

Il medico competente, a scopo cautelativo, potrà decidere se applicare nei successivi ulteriori 6 mesi una osservazione con eventuali accertamenti con maggior frequenza rispetto a quelle ordinarie previste, avendo cura di analizzare gli aspetti psicologici correlati al reinserimento nell'ambiente di lavoro.

Ritiro degli accertamenti

Gli esiti degli accertamenti sanitari relativi all'assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza e di assunzione di alcol e patologie alcol



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

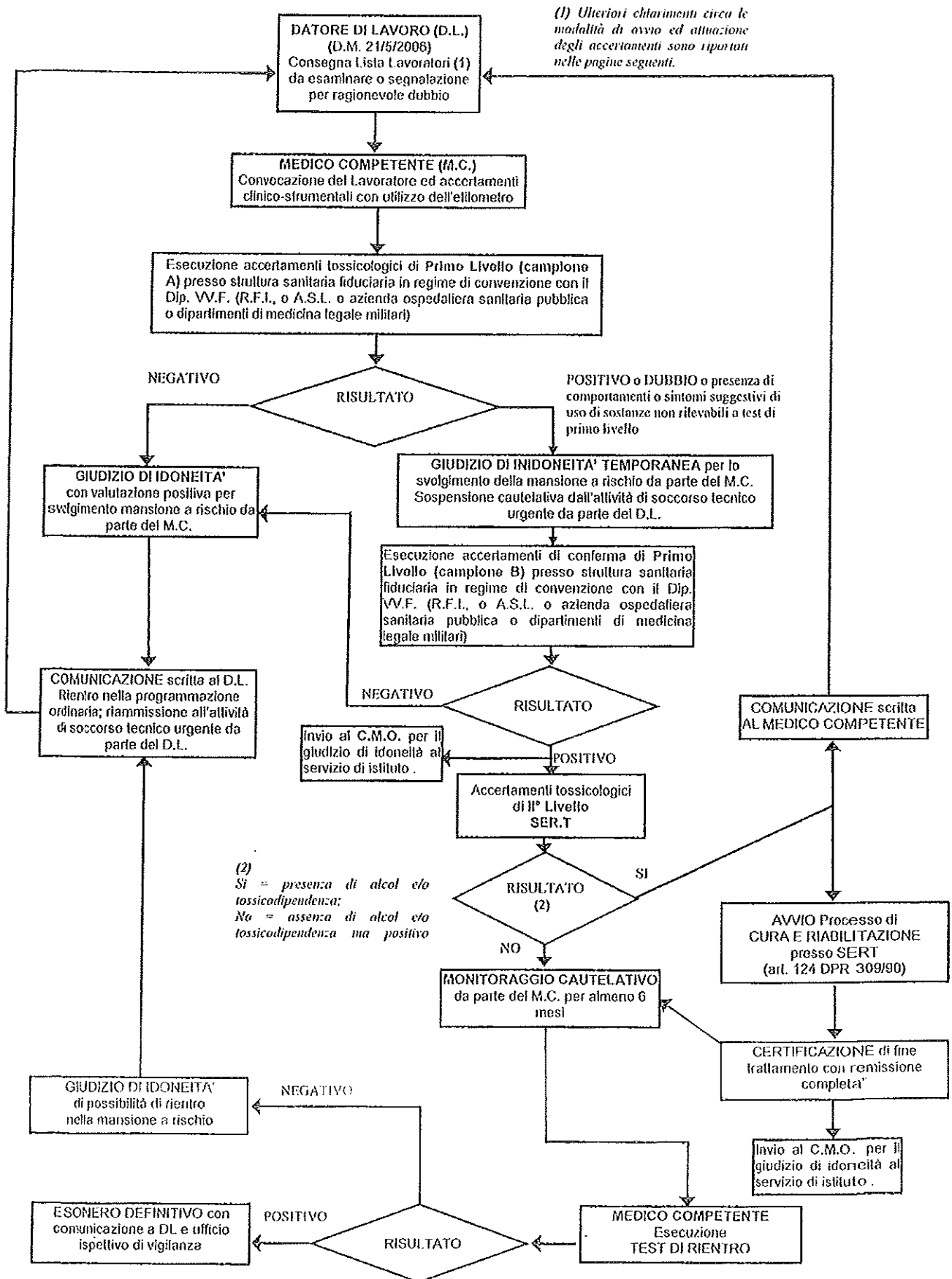
Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 5 -

correlate, saranno ritirati per il tramite di personale del C.N.VV.F. appositamente incaricato dal Datore di Lavoro individuato ai sensi del D. Lgs. 81/08 nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy e consegnati al medico competente, che ne curerà i successivi adempimenti.

Sarà inoltre segnalato al Presidente di Commissione medica ed al Medico competente designato da Dirigente Datore di lavoro, il carattere di urgenza di ritirare gli accertamenti tossicologici con i relativi esiti che devono essere comunicati tempestivamente al personale selezionato per arruolamenti ed assunzioni (segnalazione al Presidente della Commissione medica) ed ai dipendenti del C.N.VV.F. (segnalazione al Medico competente designato dal Dirigente Datore di lavoro).

Fig. 1 - Procedura generale per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio nel CNVVF





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Allegato 3

- 1 -

RIFERIMENTI SUL TERRITORIO DI RFI - SER.T - C.M.O.

DIREZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - DIREZIONE SANITA'
Elenco Responsabili Unità Sanitarie Territoriali di RFI S.p.A.

Dr.ssa Carmela Fraietta

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE ROMA
Via F. A. Pigafetta, 3 - 00154 Roma
☎ 313 8091041 ☎ 06.57004089 ☎ fax 06.57004067

Dr. Gianluca Ceccarelli

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE ANCONA
Via G. Marconi, 46 - 60125 Ancona
☎ 313 8063267 ☎ 071.5924381 ☎ fax 071.5924270

Dr.ssa Giuseppa Malara

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE BARI
P.zza Aldo Moro, 49 - 70122 Bari
☎ 313 8019463 ☎ 080.58952380 ☎ 080.58952030

Dr.ssa Carla Mingozzi

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE BOLOGNA
P.zza Medaglie d'Oro, 3 - 40121 Bologna
☎ 313 8063265 ☎ 051.246491 ☎ 051.6303393 - 051.6303522

Dr.ssa Carmela Fraietta

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE CAGLIARI
V. Roma, 22 - 09125 Cagliari
☎ 313 8091041 ☎ 070.6794370 ☎ fax 070.6794408



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 2 -

Dr. Giuseppe Saffioti

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE CATANIA

V.le Africa, 160 95129 Catania

☎ 313 8063331 ☎ 095.7468203 ☎ fax 095.7468381 - 095.7468546

Dr. Massimiliano Grasso

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE FIRENZE

P.zza Adua, 1 50123 - Firenze Lato Stazione Firenze SMN

☎ 313 8063525 ☎ 055.2352380 - 055.2352533 ☎ fax 055.2352175

Dr.ssa Allida Predonzani

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE GENOVA

V. Lagaccio, 3 - 16134 Genova

☎ 313 8063261 ☎ 010.2758614 - 010.256508 ☎ fax 010.2743061

Dr. Rocco La Salvia

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE MILANO

V. Giuseppe Ferrari, 10 - 20154 Milano

☎ 313 8063260 ☎ 026.3717204 ☎ fax 026.3716385

Dr.ssa Maria Rita Cortese

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE NAPOLI

C.so Novara, 10 - 80143 Napoli

☎ 313 8063230 ☎ 081.200912 ☎ fax 081.200912 - 081.5672381

Dr. Lucia Gaudenzi

UNITÀ' SANITARIA TERRITORIALE PALERMO

P.ta Benedetto Cairoli, 5 - 90123 Palermo

☎ 313 8063272 ☎ 091.6161916 ☎ fax 091.6034057



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 3 -

Dr. Massimiliano Grasso

PRESIDIO SANITARIO PISA

P.zza della Stazione, 5 - 56125 Pisa

☎ 313 8063525 ☎ 050.9172380 ☎ fax 050.917552 - 050.26250

Dr. Giuseppe Saffiotti

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE REGGIO CALABRIA

L.go Ponte Nuovo Calopinace, 24 - 89129 Reggio Calabria

☎ 313 8063331 ☎ 0965.863380 ☎ fax 0965.863399 - 0965.863381

Dr. Carmelo Causarano

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE TORINO

V. Paolo Sacchi, 27 bis 10125 Torino

☎ 313 8063259 ☎ 011.5626261 ☎ fax 011.6652281 - 011.6653384

Dr. Francesco Oronzio

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE TRIESTE

P.zza Vittorio Veneto, 3 - 34132 Trieste

☎ 31308063273 ☎ 040.3794905 ☎ fax 040.3794259

Dr. Beppino Maraga

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE VENEZIA

V. Trento, 38 - 30171 Mestre (VE)

☎ 313 8063263 ☎ 041.3794380 ☎ fax 040.3794259

Dr. Vincenzo Troilo

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE VERONA

V. Piave, 12- 37135 Verona

☎ 313 8063262 ☎ 045.802380 ☎ fax 045.8023581 - 045.8023580



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

RIFERIMENTI SUL TERRITORIO DEI SER.T

Indirizzario dei SER.T presenti nelle regioni e nelle provincie.

E' possibile scaricare direttamente da internet questo elenco, al seguente indirizzo:

www.politicheantidroga.it ; Successivamente cliccare su "ORGANISMI", e poi ancora su "Ser.T e comunità"

RIFERIMENTI SUL TERRITORIO DELLE C.M.O.

E' possibile reperire l'elenco completo direttamente dalla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2006, contenente il Decreto del Ministero della Difesa 21/12/2006 avente per titolo. "Modifiche alle tabelle di cui all'allegato D del decreto 12/2/2004, concernente la competenza territoriale delle Commissioni Medico Ospedaliere e delle Commissioni Mediche di II^a istanza".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Interregionale Veneto e T.A.A.
Area Risorse Umane



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-VEN

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0017821 del 22/12/2011

559|06.99. VARIE

Padova, 11.11.2011

Allegati: 1



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-BL

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0000341 del 12/01/2012

009|01.04.21. Varie

Ai Sigg. Comandanti
Comandi Provinciali Vigili del Fuoco
del VENETO

LL.SS.

Ai Sigg. Medici Competenti
Comandi Provinciali Vigili del Fuoco
del VENETO

LL.SS.

Oggetto: Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro – D.Lgs.81/2008 – Assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza, assunzione alcol e patologie correlate – Ultimazione fase sperimentale.

In allegato alla presente, si trasmette la nota pror 15233 del 19/12/2011 relativa alla ultimazione della fase sperimentale dei controlli per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

La fase sperimentale ha evidenziato alcune criticità che hanno comportato la modifica della procedura come trasmessa con ns nota del 21/2/2011, pertanto si trasmette il prospetto sinottico relativo alla nuova procedura generale per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio del CNVVE.

Si raccomanda l'esatto e puntuale adempimento delle procedure impartite.

I Comandanti Provinciali ed i Medici competenti sono invitati a prestare la massima attenzione alla problematica, che appunto riveste per la peculiarità dei compiti istituzionali, una particolare sensibilità.

Si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

Il Direttore Interregionale
Denaro

La Responsabile del Procedimento
SDACC Cinzia Arcangeli
Uff Sanitario 049/7800976-fax 049/8077196

Via Dante, 55 - 35139 - Padova - Tel. 049/87.59.299 - Fax. Seg. 049/87.53.628
Mail Seg. dir.veneto@vigilfuoco.it Mail Cert dir.veneto@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
STAFFCNVVF

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0015233 del 19/12/2011

ALLE DIREZIONI CENTRALI
LORO SEDI

ALLE DIREZIONI REGIONALI
LORO SEDI

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO
SEDE



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIR-VEN

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. 0017736 del 20/12/2011
559/06.99. VARIE

OGGETTO: Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro - D.Lgs. n. 81/2008 - Assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope e relativi stati di tossicodipendenza, assunzione di alcol e patologie alcol correlate - Ultimazione fase sperimentale.

Con la nota prot. n. 1572 del 8/02/2011 sono state fornite le indicazioni per l'avvio e l'attuazione di quanto previsto dall'art. 41 comma 4 del d.lgs. 81/08 in materia di verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Come stabilito nella circolare sopracitata, è stato avviato il monitoraggio della procedura presso la sede del Comando provinciale VV.F. di Roma, nel corso del quale sono state evidenziate alcune criticità che hanno indotto il gruppo di lavoro ad apportare modifiche allo schema della procedura generale degli accertamenti tossicologici esperiti per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio.

Nello specifico, si ribadisce che, al fine di evitare falsi negativi nell'effettuazione dello screening, si debba in ogni modo evitare l'errore grossolano di preavvisare il lavoratore "più di 12 ore prima dei controlli", programmando quindi le visite in anticipo in via riservata e non portando gli elenchi dei nominativi a conoscenza del lavoratore stesso.

Per quanto attiene allo schema della procedura generale per i controlli alcolologici e tossicologici nei lavoratori con mansioni "a rischio" nel C.N.VV.F., si osserva che la percentuale di soggetti positivi al test di screening di primo livello esperito dal Medico Competente, successivamente confermati al test di secondo livello effettuato dalla struttura sanitaria competente nella fase di sperimentazione, effettuata nel Comando provinciale VV.F. di Roma per gli



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Ufficio del Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

- 2 -

accertamenti di secondo livello comprovanti l'esistenza di alcol e tossicodipendenza, nella maggior parte dei casi è rappresentata dalla categoria degli "utilizzatori occasionali" da avviare al cosiddetto "monitoraggio cautelativo"

Pertanto, fermo restando quanto stabilito con la nota prot. n. 1572 del 8/02/2011, considerata la rilevanza medico legale dei risultati dei controlli tossicologici ed alcolici, si apportano le seguenti modifiche riportate nel flow.chart allegato.

Nello specifico si ritiene di prevedere che, prima di inviare il lavoratore al SER.T. per la visita medica e gli accertamenti tossicologici di secondo livello finalizzati alla diagnosi di alcol e tossicodipendenza, il personale risultato positivo agli accertamenti di primo livello dovrà essere avviato dal Medico Competente all'Ufficio Sanitario del Dipartimento.

L'Ufficio Sanitario provvederà ad avviare detto personale alla struttura sanitaria competente di cui alla apposita convenzione tra il Dipartimento della P.S. ed il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

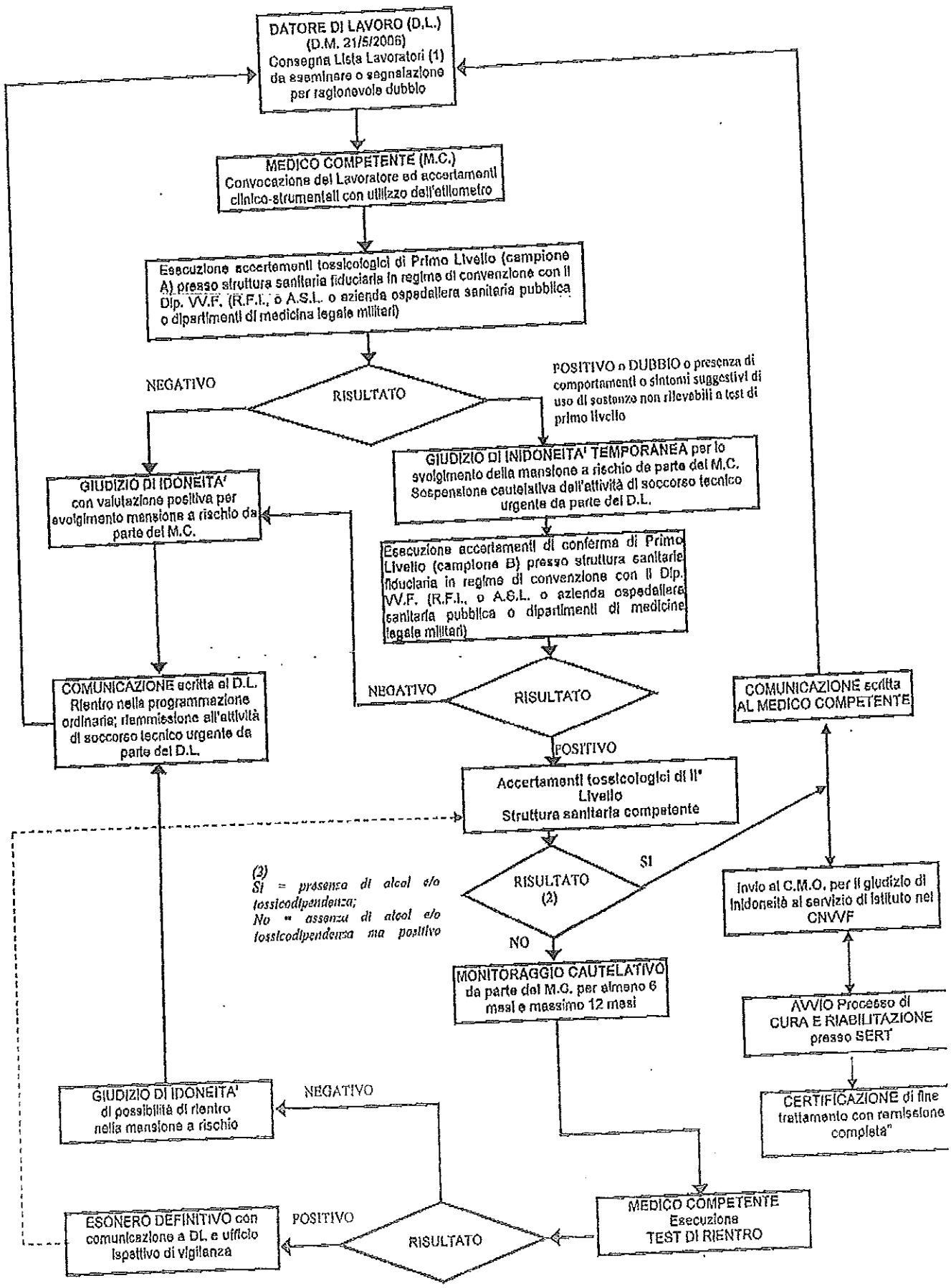
Detta struttura sanitaria competente procederà alla effettuazione della visita medica e degli accertamenti tossicologici ed alcolici di secondo livello, finalizzati alla diagnosi di alcool e tossicodipendenza e, sulla base dell'esito degli accertamenti comprovanti l'esistenza di alcol e/o tossicodipendenza, informerà l'Ufficio Sanitario del Dipartimento.

L'Ufficio Sanitario provvederà a sollecitare il Comando provinciale all'invio del dipendente alla C.M.O. competente per il definitivo giudizio di idoneità al servizio di istituto, nel rispetto della normativa in materia di privacy, allo scopo anche di avviare il processo di cura e riabilitazione presso il Ser.T. territoriale (art 124 del D.P.R. n. 309/1990).

Nel caso di assenza di alcol e/o tossicodipendenza la sopraccitata struttura sanitaria competente informerà l'ufficio sanitario del Dipartimento, che provvederà a sollecitare l'avvio del monitoraggio cautelativo da parte del medico competente per almeno sei mesi e con un massimo di dodici mesi, informandone al contempo il Comando provinciale, come indicato nella flow-chart allegata, per le valutazioni e le azioni di propria competenza.

IL CAPO DEL C.N.VV.F.
(P.N.I.)

Nuova procedura generale per il controllo dei lavoratori con mansioni a rischio nel CNVVF



(2) SI = presenza di alcol e/o tossicodipendenza;
 NO = assenza di alcol e/o tossicodipendenza ma positivo